



**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 16 settembre 2016 alle ore 20.45 presso l'oratorio San Luigi si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione del verbale riunione precedente
- Intervento del sig. Franco Invernizzi sulla realtà della “Casa di Accoglienza”
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto con comunicazioni e chiarimenti
- Programma dettagliato della visita del Vicario
- Varie ed eventuali.

Assenti Gianolzo Gabriele –Sbrescia Gianni – Scarfone Alfredo

Dopo la preghiera Flavio Marchetti- che funge da moderatore dell'assemblea - chiede l'approvazione del verbale precedente, non si segnalano osservazioni e quindi il verbale si intende approvato.

Don Ambrogio presenta Franco Invernizzi, da sempre impegnato nella comunità e nella gestione delle due case di accoglienza di via Diaz a Gorgonzola, esperienza ispirata alla lettera del Cardinale Martini “Farsi prossimo”.

Franco ricostruisce la storia di queste case e il loro attuale utilizzo:

- Negli anni 1990-91 la casa di via Diaz 20 viene offerta alla diocesi come spazio per l'accoglienza di mamme straniere con bambini piccoli, spazio gestito con l'aiuto delle Suore della Carità e di volontari
- Negli anni 1994-95 viene aperta la casa di via Diaz 28 come spazio per accogliere i senzatetto e i primi migranti
- Nel 2008 le case sono affidate ai padri Somaschi e Franco viene assunto dagli stessi Padri Somaschi come responsabile della loro gestione: da questo momento ogni attività in esse svolta fa capo esclusivamente ai Padri.
- Nell'agosto 2016, dopo attenta valutazione, l'Associazione dei Padri matura la decisione di aderire al Progetto SPRAR.

Lo SPRAR disciplina l'accoglienza di persone con lo status di rifugiati all'interno di un progetto del Ministero degli Interni in collaborazione con i comuni; questi stabiliscono una serie di convenzioni con gli enti territoriali già preposti all'accoglienza. Secondo questa convenzione la casa di via Diaz 28 dovrebbe ospitare un gruppo di dieci rifugiati della stessa nazionalità, per un periodo di sei mesi più tre prorogabili, in vista del loro inserimento nella comunità italiana. Il servizio non comporta rette e prevede il rimborso da parte dello Stato delle spese sostenute e documentate, nella piena legalità e nel rispetto delle risorse del territorio e delle forze a disposizione.

Dei dieci afghani destinati a Gorgonzola, ne sono arrivati quattro; uno di loro ha già trovato lavoro, un altro sta collaborando con Mani Tese.

La casa di via Diaz 20 rimane in uso come spazio di accoglienza temporanea.

Entrambe le case sono gestite con l'aiuto di tirocinanti e di un'equipe di esperti (psicologo, assistente sociale, psichiatra...)

Dopo aver ringraziato Franco Invernizzi per la sua missione e la chiarezza dell'intervento, don Ambrogio evidenzia come questa realtà meriterebbe di essere più conosciuta, anche se il silenzio attorno a queste case è il miglior testimone della loro non-problematicità

Marco Bosisio sottolinea che questa esperienza è portatrice di gioia sia per chi se ne occupa sia per gli assistiti.

Giuseppe Olivieri chiede quante volte la mission sia stata raggiunta.

Franco Invernizzi risponde che nel 2015 ha dimesso 29 persone dopo un percorso finalizzato al reinserimento. Tra gli sbocchi possibili un 40%, dopo un periodo di osservazione che coinvolge diversi servizi sociali, viene indirizzato a strutture competenti; qualcuno trova un lavoro e un numero limitato rientra pienamente nella vita ordinaria.

Il Parroco ringrazia ancora Franco e passa ad affrontare il quarto punto all'ordine del giorno: Relazione del Parroco sul tempo vissuto con comunicazioni e chiarimenti

Elencati numerosi eventi vissuti dalla comunità dall'ultimo incontro del consiglio: la celebrazione delle S. Cresime e delle Giornate Eucaristiche in Protaso e Gervaso e in S. Carlo, la commemorazione dei defunti e la celebrazione della S. Messa per i Caduti al Cimitero, la Giornata Missionaria, il Convegno AVIS-AIDO in Oratorio San Luigi e Sala Argentia, l'incontro sul dibattito referendario organizzato dal Centro don Mazzolari. Il Consiglio per gli Affari Economici della comunità ha discusso di alcuni interventi di manutenzione di fabbricati della parrocchia, aderendo a un progetto proposto dalla stessa Diocesi; e di altri lavori in Oratorio S. Luigi. Don Ambrogio riferisce poi di aver partecipato a una settimana di studi sull'esorcismo: cosa che rientra nell'incarico ricevuto direttamente dall'Arcivescovo. Infine presenta don Marino Rossi, ritornato a Gorgonzola alla fine del suo ministero e attualmente ospitato in due locali presso l'oratorio S. Luigi.

Ricorda infine che dal giorno 14 Novembre sono iniziate le benedizioni delle famiglie che interessano alcune zone e quartieri della città e vedono coinvolti due sacerdoti e il diacono; invita il Consiglio a riflettere sulla futura organizzazione di questo servizio considerando la difficoltà a visitare le famiglie da parte di sacerdoti ormai anziani.

Don Ambrogio presenta poi il programma della visita del vicario episcopale mons. Elli, comunica che è stata inoltrata la relazione del consiglio pastorale e suggerisce che, in concomitanza con l'incontro del Decanato con il cardinale Scola in Sala Argentia la sera del 1 Dicembre, siano sospese tutte le attività serali previste in oratorio S. Luigi o direttamente promosse da organismi parrocchiali.

Invita infine il consiglio a riflettere sui temi che verranno proposti nelle successive sedute:

- Un bilancio dell'incontro con il Cardinale
- La comunità educante
- Le benedizioni alle famiglie
- La famiglia e i giovani

Alle 22.45 dopo la preghiera si chiude l'incontro.